

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WEPP 2023 Pulizia radiatore

UFI: NX3T-EW36-8TG3-1RW0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente per il sistema di raffreddamento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: WEPP GmbH Indirizzo: Am Auacker 1

Città: D-36137 Grossenlueder

Telefono: +496648628990 Telefax: +49664862899012

E-mail: wepp@wepp.de
Persona da contattare: Tim Behrens
E-mail: wepp@wepp.de
Internet: www.wepp.de

1.4. Numero telefonico di CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma Tel.:

emergenza:

0668593726; Az. Osp. Univ. Foggia, V.Ie Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel.: 0881732326; Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel.: 0817472870; CAV Policlinico Umberto I, V.Ie del Policlinico, 155 00161 Roma Tel.: 0649978000; CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma Tel.: 063054343; Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel.: 0557947819; CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia Tel.: 038224444; Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Milano Tel.:

0266101029; Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo Tel.: 800883300. Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 2 di 8

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico					
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)					
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one					
	204-626-7	603-016-00-1				
	Eye Irrit. 2; H319					
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio					
	200-573-9	607-428-00-2				
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318					
5064-31-3	nitrilotriacetato di trisodio					
	225-768-6	607-620-00-6				
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2; H351 H302 H319					

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità		
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA				
123-42-2	204-626-7	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	3 - < 5%		
	dermico: DL50 100	dermico: DL50 = 13630 mg/kg; per via orale: DL50 = 2520 mg/kg			
64-02-8	200-573-9	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	3 -< 5%		
	per via orale: A	per via orale: ATE = 500 mg/kg			
5064-31-3	225-768-6	nitrilotriacetato di trisodio	0,1 -< 1%		
per via orale: ATE = 500 mg/kg					

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se necessario, respirazione con ossigeno. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 3 di 8

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dolori di testa

Vertigini

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool

Irrorazione con acqua

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

fuliggine

aldeide

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 4 di 8

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:

Agente ossidante, forti

Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti

Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. Igs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	Categoria	Provenzienz a
123-42-2	Diaceton alcool (4-Idrossi-4-metil-2-pentanone)	50	238	8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione









Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 5 di 8

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali con protezione laterale

FN 166

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione 480 min

Spessore del materiale del guanto 0,45 mm

EN ISO 374

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Respiratore adatto:

Apparecchio filtrante combinato

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: AX

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: giallo chiaro
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Punto di ebollizione o punto iniziale di 100 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità: non applicabile Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile Superiore Limiti di esplosività: non applicabile

Punto di infiammabilità: >100 °C ISO 3679

Temperatura di autoaccensione: non applicabile

 Valore pH (a 20 °C):
 9,7
 DIN 19268

 Densità (a 20 °C):
 1,033 g/cm³
 DIN 51757

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 6 di 8

Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Monossido di carbonio

fuliggine aldeide

Ulteriori Informazioni

Non miscelare con: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico							
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo		
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one							
	orale	DL50 252 mg/kg	20	Ratto				
	cutanea	DL50 136 mg/kg	630	Coniglio				
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio							
	orale	ATE 500 mg/kg	0					
5064-31-3	nitrilotriacetato di trisodio							
	orale	ATE 500 mg/kg	0					

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 7 di 8

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto non è: Ecotossico

N. CAS	Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d] Specie	Fonte	Metodo			
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 420 mg/l	96 h Lepomis macrochirus					

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
123-42-2	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	1,03

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070701 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso

di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; soluzioni acquose di

lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio

oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Diluire con abbondante acqua.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID:
 14.2. Designazione ufficiale ONU di
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

<u>14.3. Classi di pericolo connesso al</u> Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:
 14.2. Designazione ufficiale ONU di
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2023 Pulizia radiatore

Data di revisione: 31.03.2025 N. del materiale: 2023_GHS Pagina 8 di 8

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto. **14.2. Designazione ufficiale ONU di**Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:
 14.2. Designazione ufficiale ONU di
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
 Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

<u>14.3. Classi di pericolo connesso al</u> Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non limitato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non limitato

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni

Regolamentazione nazionale

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta Eye Dam: Lesioni oculari gravi Eye Irrit: Irritazione oculare Carc: Cancerogenicità

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)